ISTITUTO COMPrensIVO "GIANNI RODARI"

Via Niobe, 52 – 00118 – ROMA C.F. 97028710586
Tel/fax 06 79810110 – Tel. 06 79896266 – e-mail: RMIC833007@ISTRUZIONE.IT
PEC: RMIC833007@PEC.ISTRUZIONE.IT SITO WEB: www.icgiannirodari.edu.it

Roma, 9.05.2020

Agli alunni delle Terze
Al sito

Circolare n. 265

Oggetto: Aldo Moro e Peppino Impastato – 9.05.2020.

Carissimi ragazzi,

ieri sera, all'imbrunire, nei pressi del cancello della nostra scuola ho incontrato alcuni di voi, che con mascherina e guanti, passeggiava lungo via Niobe. Un selfie davanti al cancello della scuola e un sorriso in memoria di un anno che ormai è quasi finito.

A breve il Ministero dell'Istruzione ci darà le indicazioni per la discussione del vostro elaborato a distanza. Alcuni di voi hanno già individuato un argomento da approfondire, altri si stanno guardando intorno e chiedono il supporto dei loro professori, sempre presenti, mai affaticati anche in tempi di Emergenza Covid e didattica a distanza.

Ebbene, la memoria storica, questo potrebbe essere uno dei temi a cui potreste far riferimento. La memoria di quanti hanno lottato per consentirci di essere liberi.

In fotografia riconoscerete due uomini emblema della memoria italiana.

Aldo Moro statista italiano. Fu rapito il 16 marzo 1978 e assassinato il **9 maggio** successivo dalle Brigate Rosse. Dopo una prigionia di 55 giorni fu trovato dentro il portabagagli di un'automobile Renault 4 rossa a Roma, in via Caetani, emblematicamente vicina a piazza del Gesù (dov'era la sede nazionale della Democrazia Cristiana – suo partito politico) sia a via delle Botteghe Oscure (dove

era la sede nazionale del Partito Comunista Italiano. Una morte politica, quindi, che ha fatto riflettere intere generazioni.

Peppino Impastato nasce in provincia di Palermo, il 5 gennaio 1948, da una famiglia mafiosa. Ancora ragazzo, rompe con il padre, che lo caccia via di casa, e avvia un'attività politico-culturale antimafia per cui pagò con la morte. La sua è considerata una delle prime vite sacrificate contro la mafia.

Oggi si commemorano le biografie di due grandi italiani per il loro comune tragico destino.

Qualunque sia il tema che vi apprestate a scegliere, non dimenticate di dare spazio alla memoria storica.

Ciò che ricordiamo non ha nessun indice temporale, soltanto ciò che è stato dimenticato porta l'indice del passato. Fate in modo che questo momento della vostra vita non sia abbandonato.

In bocca al lupo per il vostro primo esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Angela Palmentieri
firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, co.2, d.lgs n. 39/93